

NOVO MILLENNIO SOCIETA'COOPERATI VA SOCIALE ONLU

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via Zucchi 22/B - 20900 MONZA MB
Codice Fiscale	03991940960
Numero Rea	MI 1717383
P.I.	03991940960
Capitale Sociale Euro	112.925 i.v.
Forma giuridica	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref. /sched.coop.
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A119061

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	1.142.938	1.178.677
Totale immobilizzazioni immateriali	1.142.938	1.178.677
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.442.772	2.509.686
2) impianti e macchinario	34.941	59.750
3) attrezzature industriali e commerciali	5.519	6.346
4) altri beni	75.444	112.631
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.540	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.565.216	2.688.413
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	155.098	155.097
Totale partecipazioni	155.098	155.097
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.620	12.520
Totale crediti verso altri	12.620	12.520
Totale crediti	12.620	12.520
3) altri titoli	396.780	401.743
Totale immobilizzazioni finanziarie	564.498	569.360
Totale immobilizzazioni (B)	4.272.652	4.436.450
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	985.695	969.543
Totale crediti verso clienti	985.695	969.543
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.657	62.027
Totale crediti tributari	77.657	62.027
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.537	618.953
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	-
Totale crediti verso altri	339.537	618.953
Totale crediti	1.402.889	1.650.523
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	843.113	530.995
3) danaro e valori in cassa	12.074	14.671
Totale disponibilità liquide	855.187	545.666
Totale attivo circolante (C)	2.258.076	2.196.189
D) Ratei e risconti	24.851	24.031
Totale attivo	6.555.579	6.656.670
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	112.925	113.725
III - Riserve di rivalutazione	866.040	866.040
IV - Riserva legale	635.731	584.995
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	121.403	121.403
Varie altre riserve	1.342.883	1.229.574
Totale altre riserve	1.464.286	1.350.977
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.695	169.120
Totale patrimonio netto	3.101.677	3.084.857
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	138.628	155.729
Totale fondi per rischi ed oneri	138.628	155.729
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	650.366	618.998
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.247	34.858
Totale debiti verso soci per finanziamenti	35.247	34.858
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.726	144.706
esigibili oltre l'esercizio successivo	305.622	428.672
Totale debiti verso banche	513.348	573.378
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	40.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	175.000	-
Totale debiti verso altri finanziatori	175.000	40.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	354.428	334.937
Totale debiti verso fornitori	354.428	334.937
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.357	19.470
Totale debiti tributari	28.357	19.470
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.478	64.137
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.478	64.137
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	319.623	233.967
Totale altri debiti	319.623	233.967
Totale debiti	1.515.481	1.300.747
E) Ratei e risconti	1.149.427	1.496.339
Totale passivo	6.555.579	6.656.670

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.413.415	3.062.580
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	507.656	298.561
altri	238.479	433.473
Totale altri ricavi e proventi	746.135	732.034
Totale valore della produzione	4.159.550	3.794.614
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	206.386	224.200
7) per servizi	1.363.013	1.098.243
8) per godimento di beni di terzi	86.239	92.919
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.595.945	1.394.621
b) oneri sociali	441.243	381.326
c) trattamento di fine rapporto	134.141	107.489
e) altri costi	11.765	11.766
Totale costi per il personale	2.183.094	1.895.202
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	69.214	66.776
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	133.359	111.786
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	227.573	178.562
12) accantonamenti per rischi	-	40.000
13) altri accantonamenti	-	5.000
14) oneri diversi di gestione	75.197	93.363
Totale costi della produzione	4.141.502	3.627.489
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	18.048	167.125
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	9.082	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	9.082	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	705
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	557	11.122
Totale proventi diversi dai precedenti	557	11.122
Totale altri proventi finanziari	9.639	11.827
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.992	9.832
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.992	9.832
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.647	1.995
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	22.695	169.120
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.695	169.120

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.695	169.120
Interessi passivi/(attivi)	(4.647)	(1.995)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(38)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	18.010	167.125
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	25.000	152.489
Ammortamenti delle immobilizzazioni	202.573	178.562
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	134.141	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	361.714	331.051
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	379.724	498.176
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(41.152)	(62.596)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	19.491	5.065
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(820)	6.716
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(346.912)	203.380
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	373.668	(67.783)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.275	84.782
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	383.999	582.958
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.647	1.995
(Utilizzo dei fondi)	(17.101)	(39.713)
Altri incassi/(pagamenti)	(99.447)	-
Totale altre rettifiche	(111.901)	(37.718)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	272.098	545.240
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.162)	(4.396)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(33.475)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(100)	-
Disinvestimenti	5.001	244.060
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(38.736)	239.664
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	63.020	(493.933)
Accensione finanziamenti	135.389	100.517
(Rimborso finanziamenti)	(123.050)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.425	15.325
(Rimborso di capitale)	(625)	(900)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(406)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	76.159	(379.397)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	309.521	405.507
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	530.995	125.049
Danaro e valori in cassa	14.671	15.110
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	545.666	140.159
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	843.113	530.995
Danaro e valori in cassa	12.074	14.671
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	855.187	545.666

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente nota integrativa è parte integrante del bilancio chiuso al 31/12/2021 e costituisce, insieme allo stato patrimoniale, al conto economico e al rendiconto finanziario, un unico documento inscindibile.

In particolare, la nota integrativa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Cooperativa.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice civile, così come modificato dal Decreto legislativo nr. 139/2015. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 del Codice civile.

Settore attività

La Cooperativa opera nel settore socio assistenziale.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Ancorché la pandemia originata dal virus Sars-CoV-2 (Covid-19) nei primi mesi del 2020 si sia protratta anche per l'intero anno 2021, durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente: non si segnalano pertanto fatti o situazioni tali da modificare in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del bilancio in commento e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile: in particolare, gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dall'art. 2424 e dall'art. 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato predisposto in applicazione di quanto previsto dall'art. 2425-ter del Codice civile e la nota integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 del Codice civile e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono state direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del bilancio e della nota integrativa sono esposti in unità di euro, senza frazioni decimali. Gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto previsto dalle norme in materia.

Per effetto di tali arrotondamenti, può accadere che, in taluni prospetti contenenti dati di dettaglio, la somma delle righe e/o colonne di dettaglio differisca dagli importi esposti nella riga e/o colonna di totale ovvero negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i criteri di valutazione di seguito illustrati e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal Decreto legislativo nr. 139/2015 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati.

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa e il risultato economico conseguito al termine di ciascun esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza, contabilizzando a conto economico soltanto gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e tenendo però conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali

operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

Continuità aziendale

Il Consiglio di amministrazione ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro: per questo motivo, allo stato attuale il presupposto della continuità aziendale non è messo a rischio. Si è consci delle eventuali criticità legate alla diffusione del Covid-19 e delle incertezze legate all'incremento dei prezzi delle materie prime sui mercati mondiale e europeo in particolare, ma gli effetti a breve-medio termine di tali incertezze sono stati attentamente valutati senza che ne sia emersa la necessità di evidenziare criticità con riferimento al permanere del presupposto della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla facoltà di deroga di cui all'art. 2423, comma 5 e all'art. 2423-bis, comma 2 del Codice civile. In particolare, non si è fatto ricorso alla facoltà di sospensione dello stanziamento delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6 del Codice civile, la continuità dei criteri di valutazione costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del risultato dell'esercizio, sia per la comparabilità nel tempo dei bilanci. Per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi.

La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera: in tali circostanze, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione, al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Non si sono registrati nel corso dell'esercizio in commento casi eccezionali tali da giustificare il ricorso alla facoltà di deroga.

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati rilevati né contabilizzati, nell'esercizio in commento o in alcuno dei precedenti, errori contabili o di valutazione considerati rilevanti, intendendo per tali gli errori in grado di influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

Criteri di valutazione applicati

Si illustrano di seguito i criteri di valutazione utilizzati per le voci dell'attivo, del passivo e del conto economico.

Immobilizzazioni immateriali

Come previsto dal Principio contabile OIC nr. 24, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione viene meno il presupposto della vita utile futura, si provvede a svalutare corrispondentemente l'immobilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano viene riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

Per quanto concerne le singole voci, si espone quanto segue:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2426, comma 1, numero 5 del Codice civile. L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Cooperativa ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale. L'ammortamento avviene sistematicamente e in funzione della residua possibilità di utilizzo dei costi capitalizzati, con limite massimo di 5 anni. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 5 del Codice civile, fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Tale disposizione non è applicabile però ad una cooperativa con scopo mutualistico quale la vostra.

- stante l'attività svolta, non sono mai stati capitalizzati costi di ricerca e di sviluppo

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi sostenuti per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per tali beni immateriali non è esplicitato un limite temporale di vita utile, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la Cooperativa prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi sostenuti per l'acquisto a titolo oneroso o per la produzione interna di diritti di licenza d'uso e dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per tali beni immateriali non è esplicitato un limite temporale di vita utile, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la Cooperativa prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- le immobilizzazioni in corso accolgono costi sostenuti per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali per le quali, a fine esercizio, non è stata acquisita la piena titolarità: esse, pertanto, non possono né essere iscritte in bilancio nella relativa voce delle immobilizzazioni immateriali né essere assoggettati al processo d'ammortamento, in quanto non ancora utilizzabili.

Gli acconti, invece, sono relativi ad importi versati a fornitori a fronte di immobilizzazioni immateriali per le quali non sia ancora avvenuto il passaggio di proprietà o non sia terminato il processo di fabbricazione interna.

- la voce residuale "Altre immobilizzazioni" accoglie tipologie di beni immateriali o costi pluriennali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, spese straordinarie per migliorie apportate su beni di terzi, ecc. In particolare, queste ultime sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Come previsto dal Principio contabile OIC nr. 16, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei singoli cespiti.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite mentre le spese incrementative sono computate ad incremento del costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo della immobilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Cooperativa fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti, se presenti, in base al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si tiene conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica, con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. In particolare, le partecipazioni al capitale di altre imprese e enti sono iscritte nelle immobilizzazioni se rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Cooperativa.

Per quanto concerne i titoli di debito classificati alla voce "Altri titoli" la Cooperativa, non ostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto i costi di transazione e la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di detti titoli sono di scarso rilievo.

Per quanto concerne i titoli di debito classificati in BIII3) "Altri titoli" la Cooperativa, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto i costi di transazione e la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il Decreto legislativo nr. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. Per "costo ammortizzato" si intende il valore a cui è stata misurata l'attività o la passività al momento della rilevazione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale e aumentata o diminuita dell'ammortamento complessivo, conteggiato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio contabile OIC nr. 15 definisce irrilevanti gli effetti ogniqualvolta si è in presenza di crediti o debiti a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale della attività/passività e valore a scadenza
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, lungo un periodo più breve. Il T.I.R. deve essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, occorre utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito, al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, l'applicazione concreta del principio del costo ammortizzato prevede che gli stessi sia rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, adeguato sulla base di una attenta valutazione delle situazioni specifiche del singolo debitore, della situazione economica generale, di quella di settore e anche, ove esistente, del rischio paese.

Per quanto concerne i crediti iscritti nell'attivo circolante si è reputato di avvalersi della facoltà di non adottare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e di applicare il criterio del minore tra il valore nominale e il valore di presunto realizzo, stante l'irrilevanza delle differenze tra i due criteri e in considerazione del fatto che la quasi totalità dei crediti hanno scadenze che si collocano entro i 12 mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

Più in particolare:

- non sono presenti crediti con scadenza superiore a 12 mesi
- oppure i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo

Inoltre, i crediti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza, calcolata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono pertanto iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono pertanto state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi rischi soltanto se e in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 del Codice civile, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrispondente al presumibile valore di estinzione.

In presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi sono addebitati a conto economico lungo la durata del prestito a quote costanti, ad integrazione degli interessi passivi nominali.

Tuttavia, in base al Principio contabile OIC nr. 24 i costi di transazione capitalizzati in esercizi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Anche per quanto concerne i debiti ci si è avvalsi della facoltà di non adottare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, per almeno uno dei seguenti motivi:

- la gran parte dei debiti non presenta scadenze superiori a 12 mesi;
- per i debiti a medio-lungo termine, i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono stati giudicati di scarso rilievo rispetto al valore nominale

Inoltre, i debiti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato.

Per tali ragioni, tutti i debiti sono iscritti in base al loro valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza, calcolata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi" sono pertanto iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al conto economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi per prestazioni di servizio rese sono stati iscritti al momento della conclusione delle prestazioni stesse, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale.

In tutti i casi, l'importo dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica, sia se riferiti alle gestioni accessori e finanziaria.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si forniscono i dettagli delle voci dell'attivo dello stato patrimoniale presenti in bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 sono pari a € 1.142.938.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, come richiesto dall'art. 2427, comma 1, numero 2 del Codice civile.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.709	2.043	1.704.844	1.722.596
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.709	2.043	526.167	543.919
Valore di bilancio	-	-	1.178.677	1.178.677
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	33.475	33.475
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	69.214	69.214
Totale variazioni	-	-	(35.739)	(35.739)
Valore di fine esercizio				
Costo	15.709	2.043	1.738.319	1.756.071
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.709	2.043	595.381	613.133
Valore di bilancio	-	-	1.142.938	1.142.938

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020

Non ci si è avvalsi della facoltà concessa dall'art. 110 del Decreto legge nr. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni, che consente la rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio.

Costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo

I costi di impianto e di ampliamento, iscritti in bilancio in precedenti esercizi, risultano al 31/12/2021 completamente ammortizzati.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, sono le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	10% - 11,11% - 20% - 25% - 33,33%

Non ci si è avvalsi della facoltà, prevista dal D.L. n. 104/2020, di sospendere in tutto o in parte lo stanziamento delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 2.565.216.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 2 del Codice civile.

In base all'applicazione del Principio contabile OIC nr. 16 ed al disposto del Decreto legge nr. 223/2006 si precisa che si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti ai fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.885.245	219.052	21.509	574.458	-	3.700.264
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	375.559	159.302	15.163	461.827	-	1.011.851
Valore di bilancio	2.509.686	59.750	6.346	112.631	-	2.688.413
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	606	3.016	6.540	10.162
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	66.914	24.809	1.433	40.203	-	133.359
Totale variazioni	(66.914)	(24.809)	(827)	(37.187)	6.540	(123.197)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.885.246	219.052	22.115	577.474	6.540	3.710.427
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	442.474	184.111	16.596	502.030	-	1.145.211
Valore di bilancio	2.442.772	34.941	5.519	75.444	6.540	2.565.216

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020

In sede di redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020, avvalendosi della facoltà introdotta dall'art. 110 della Legge 13 ottobre 2020 nr. 126, la Cooperativa ha proceduto a rivalutare il valore netto contabile al 31 dicembre 2019 degli immobili di proprietà, sulla base di apposita perizia commissionata ad un esperto indipendente. L'importo complessivo delle rivalutazioni è stato pari ad Euro 753.343 ed è stato iscritto in apposita riserva del patrimonio netto, confluita alla voce A III - Riserve di rivalutazione. Il saldo attivo della rivalutazione non è stato affrancato ai fini fiscali e anche per la riserva si è reputato di non dover procedere ad affrancamento dal regime naturale di riserva in sospensione di imposta.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, sono le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	10% - 12% - 20%

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 sono pari a € 564.498.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 2 del Codice civile.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	155.097	155.097	401.743
Valore di bilancio	155.097	155.097	401.743
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1	1	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	4.963
Totale variazioni	1	1	(4.963)
Valore di fine esercizio			
Costo	155.098	155.098	396.780
Valore di bilancio	155.098	155.098	396.780

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Non si è avvalsi della facoltà, di rivalutare i beni dell'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019, con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice civile, si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	12.520	100	12.620	12.620
Totale crediti immobilizzati	12.520	100	12.620	12.620

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	12.620	12.620
Totale	12.620	12.620

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	155.098
Crediti verso altri	12.620
Altri titoli	396.780

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio Farsi Prossimo	125.500
Consorzio Comunità Brianza	28.048
BCC Milano	1.550
Totale	155.098

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali forniture	1.000
Depositi cauzionali immobili	11.620
Totale	12.620

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
F.do investimento Raffesen	24.970
F.do nvestimento Invesco	14.988
F.do investimento Amundi	20.000
F.do investimento Amundi equity	19.990
F.do investimento Pictet	12.985
F.do investimento JPM	16.988
F.do investimento Blackrock	7.985
F.do investimento MS Luxembourg	12.985
F.do investimento Vontobel	12.988
F.do investimento Pictet T bonds	49.985
F.do investimento Pictet Corp bonds	49.985

Descrizione	Valore contabile
F.do investimento Pictet Yield	35.985
F.do investimento Pictet bonds R	49.985
F.do investimento MS Luxembourg GL	12.985
F.do investimento JPM us opportunistic	44.988
F.do investimento JPM convertibles	8.988
Totale	396.780

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2361, comma 2 del Codice civile, si evidenzia che non sono iscritte a bilancio partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese o società.

Attivo circolante

Di seguito si analizzano le varie voci che compongono l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 31/12/2021 sono pari a € 1.402.889.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice civile, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'attivo circolante, distintamente per tipologia e sulla base delle relative scadenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	969.543	16.152	985.695	985.695	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	62.027	15.630	77.657	77.657	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	618.953	(279.416)	339.537	239.537	100.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.650.523	(247.634)	1.402.889	1.302.889	100.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice civile:

Area geografica	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	985.695
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	77.657
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	339.537
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.402.889

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'attivo circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Le posizioni a credito che presentano rischi di incasso sono attentamente monitorate e vengono adeguatamente riflesse nell'apposito fondo di svalutazione, se del caso integrato in base ai nuovi elementi acquisiti nell'esercizio circa la solvibilità del debitore.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

	Fondo svalutazione civilistico	Fondo svalutazione fiscale ex art. 106 TUIR
Valore di inizio esercizio	65.414	2.881
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	25.000	7.101
Utilizzo nell'esercizio	3.461	3.461
Totale variazioni	21.539	3.640
Valore di fine esercizio	86.953	6.521

Disponibilità liquide

Come previsto dal Principio contabile OIC nr. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti accesi presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera, ove esistenti, vengono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 855.187.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	530.995	312.118	843.113
Denaro e altri valori in cassa	14.671	(2.597)	12.074
Totale disponibilità liquide	545.666	309.521	855.187

Ratei e risconti attivi

Come previsto dal Principio contabile OIC nr. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione

I ratei e risconti attivi al 31/12/2021 sono pari a € 24.851.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	24.031	820	24.851
Totale ratei e risconti attivi	24.031	820	24.851

La tabella seguente da conto della composizione dei risconti attivi

Dettaglio risconti attivi

	Descrizione	Importo
	Affitti	3.740
	Assicurazioni	13.143
	Competenze e interessi bancari	438
	Forniture	7.530
TOTALE		24.851

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 8 del Codice civile, si evidenzia che non sono stati imputati oneri finanziari ad incremento di voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si fornisce di seguito l'analisi delle voci che compongono il passivo dello stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Di seguito si espone il dettaglio delle voci che compongono il patrimonio netto, ossia i mezzi propri di sostentamento della Cooperativa.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, conformemente a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numeri 4 e 7 del Codice civile, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nonché la composizione della voce "Altre riserve"

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	113.725	-	625	1.425		112.925
Riserve di rivalutazione	866.040	-	-	-		866.040
Riserva legale	584.995	50.736	-	-		635.731
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	121.403	-	-	-		121.403
Varie altre riserve	1.229.574	113.309	-	-		1.342.883
Totale altre riserve	1.350.977	113.309	-	-		1.464.286
Utile (perdita) dell'esercizio	169.120	-	-	169.120	22.695	22.695
Totale patrimonio netto	3.084.857	164.045	625	170.545	22.695	3.101.677

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva ex Legge 904/77	1.342.883
Totale	1.342.883

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio contabile OIC nr. 28 individua due distinti criteri di classificazione delle poste ideali del netto, sulla base rispettivamente della loro origine e della loro destinazione.

Il primo criterio distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci o ancora in seguito a differenze di fusione.

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come richiesto dall'art. 2427, comma 1, numero 7-bis del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	112.925	di capitale	B	-
Riserve di rivalutazione	866.040	di capitale	A, B	866.040
Riserva legale	635.731	di utili	B	635.731
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	121.403	di capitale	A, B	121.403
Varie altre riserve	1.342.883	di utili	A, B	1.342.883
Totale altre riserve	1.464.286			1.464.286
Totale	3.078.982			2.966.057

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva ex legge 904/77	1.342.883	di utili	A, B	1.342.883
Totale	1.342.883			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella si precisa che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie
- la colonna "Quota disponibile" evidenzia l'importo della riserva disponibile per i vari utilizzi indicati ma in ogni caso non distribuibile per espresse previsioni normative e statutarie

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2021 sono pari a € 138.628.

La Cooperativa ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte all'epidemia da Covid-19 scatenatasi a fine febbraio 2020

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	155.729	155.729
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	17.101	17.101
Totale variazioni	(17.101)	(17.101)
Valore di fine esercizio	138.628	138.628

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio, al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti" del passivo".

Il fondo TFR al 31/12/2021 risulta pari a € 650.366.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	618.998
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	134.141
Utilizzo nell'esercizio	110.333
Altre variazioni	7.560
Totale variazioni	31.368
Valore di fine esercizio	650.366

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si riportano di seguito le informazioni relative all'aggregato dei debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice civile, si riporta di seguito la ripartizione globale dei debiti, distintamente per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	34.858	389	35.247	-	35.247	-
Debiti verso banche	573.378	(60.030)	513.348	207.726	305.622	-
Debiti verso altri finanziatori	40.000	135.000	175.000	-	175.000	109.539
Debiti verso fornitori	334.937	19.491	354.428	354.428	-	-
Debiti tributari	19.470	8.887	28.357	28.357	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.137	25.341	89.478	89.478	-	-
Altri debiti	233.967	85.656	319.623	319.623	-	-
Totale debiti	1.300.747	214.734	1.515.481	999.612	515.869	109.539

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica, conformemente a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	35.247	35.247
Debiti verso banche	513.348	513.348
Debiti verso altri finanziatori	175.000	175.000
Debiti verso fornitori	354.428	354.428
Debiti tributari	28.357	28.357
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.478	89.478
Altri debiti	319.623	319.623
Debiti	1.515.481	1.515.481

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si indicano di seguito le posizioni debitorie a seconda che siano o meno assistite da garanzie reali gravanti su beni di proprietà della Cooperativa:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	35.247	35.247
Debiti verso banche	112.701	112.701	400.647	513.348
Debiti verso altri finanziatori	-	-	175.000	175.000
Debiti verso fornitori	-	-	354.428	354.428
Debiti tributari	-	-	28.357	28.357
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	89.478	89.478
Altri debiti	-	-	319.623	319.623
Totale debiti	112.701	112.701	1.402.780	1.515.481

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti verso banche

La voce "Debiti verso banche" è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito, compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori, maturati ed esigibili.

Con riferimento alla moratoria concessa alle piccole e medie imprese dal Decreto legge nr. 104/2020, si evidenzia che si è ritenuto di farvi ricorso per motivazioni di ordine prevalentemente finanziario, senza che tali ragioni siano da collegarsi a situazioni che possono mettere a rischio il presupposto della continuità aziendale.

Non risulta alcun contratto derivato di interest rate swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce "Debiti verso fornitori" sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti), derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e degli sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" comprende i debiti tributari certi verso l'Erario per ritenute operate e da versare, per IVA, per imposte sostitutive e per i saldi delle imposte dirette (IRES e IRAP), ove dovuti e in ogni caso al netto degli acconti versati. Se l'importo di questi ultimi è superiore al costo a carico dell'esercizio, il relativo saldo netto viene iscritto all'attivo dello stato patrimoniale, alla voce "Crediti tributari".

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce "Altri debiti":

Dettaglio altri debiti

	Descrizione	Importo
	Cauzioni	75
	Dipendenti c/retribuzioni	174.652
	Ritenute sindacali	56
	Dipendenti c/ferie e festività	71.689

	Descrizione	Importo
	Soci c/rimborsi	3.525
	Clienti saldo avere	67.183
	Debiti diversi	592
	Arrotondamento stipendi	-11
	Arrotondamento collaboratori	2
	Pignoramenti c/terzi	1.860
TOTALE		319.623

Ristrutturazione del debito

Non sono state poste in essere operazioni di ristrutturazione dei debiti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2021 sono pari a € 1.149.427.

Come previsto dal Principio contabile OIC nr. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	2.363	2.363
Risconti passivi	1.496.339	(349.275)	1.147.064
Totale ratei e risconti passivi	1.496.339	(346.912)	1.149.427

Le tabelle seguenti danno conto della composizione dei ratei e risconti passivi.

Dettaglio ratei passivi

	Descrizione	Importo
	competenze bancarie e postali	57
	sanzioni	243
	forniture	2.063
TOTALE		2.363

Dettaglio risconti passivi

	Descrizione	Importo
	contributi	1.140.283
	su prestazioni di servizi	6.781
TOTALE		1.147.064

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della nota Integrativa vengono fornite le informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Per una descrizione più dettagliata dell'andamento dell'esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.062.580	3.413.415	350.835	11,46
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	298.561	507.656	209.095	70,03
altri	433.473	238.479	-194.994	-44,98
Totale altri ricavi e proventi	732.034	746.135	14.101	1,93
Totale valore della produzione	3.794.614	4.159.550	364.936	9,62

I contributi in conto esercizio, iscritti alla voce "Altri ricavi e proventi", sono stati erogati in base a legge o delibere di enti pubblici e privati.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 10 del Codice civile, viene di seguito proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da PPAA	2.506.545
Ricavi da privati	906.870
Totale	3.413.415

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 10 del Codice civile, viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.413.415
Totale	3.413.415

Costi della produzione

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi della produzione:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	224.200	206.386	-17.814	-7,95
per servizi	1.098.243	1.363.013	264.770	24,11
per godimento di beni di terzi	92.919	86.239	-6.680	-7,19
per il personale	1.895.202	2.183.094	287.892	15,19
ammortamenti e svalutazioni	178.562	227.573	49.011	27,45
accantonamenti per rischi	40.000	0	-40.000	-100,00
altri accantonamenti	5.000	0	-5.000	-100,00
oneri diversi di gestione	93.363	75.197	-18.166	-19,46
Totale costi della produzione	3.627.489	4.141.502	514.013	14,17

Proventi e oneri finanziari

Il saldo tra i proventi e gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio è pari a € 4.647

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, conformemente a quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1, numero 12 del Codice civile:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	4.003
Altri	978
Totale	4.981

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si sono registrati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui all'art. 2427, comma 1, numero 13 del Codice civile

Neppure vi sono stati elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui all'art. 2427, comma 1, numero 13 del Codice civile.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di stato patrimoniale e di conto economico.

Dati sull'occupazione

Si riporta di seguito il riepilogo del numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	5
Impiegati	62
Altri dipendenti	13
Totale Dipendenti	81

La tabella seguente da conto del turnover nel corso dell'esercizio.

Turnover personale

	Descrizione	Esercizio precedente	Assunzioni	Cessazioni	Anno corrente
	Dirigenti (F2)	1	0	0	1
	Quadri (E2:F1)	5	0	0	5
	Impiegati (D; E1)	62	16	-15	63
	Altri dipendenti (Fino a C)	13	5	-5	13
TOTALE		81	21	-20	82

Il numero di ULA calcolato ai fini della dimensione aziendale è di 64,49

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 16 del Codice civile, si riportano di seguito i compensi spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Sindaci
Compensi	6.240

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'attività di revisione legale viene esercitata dal Collegio sindacale in base a quanto previsto dall'art. 2409-bis, comma 2 del Codice civile.

Si precisa ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 16-bis del Codice civile che i compensi spettanti all'organo di controllo riportati nella tabella precedente sono relativi ad entrambe le funzioni.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.640
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.640

Si tratta di una indicazione volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Titoli emessi dalla società

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1, numero 18 del Codice civile, si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla Cooperativa ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 19 del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1, numero 9 del Codice civile, si segnala che non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, diversi da quelle già indicate nelle tabelle di dettaglio dei debiti dello stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 20 del Codice civile, si precisa che non sono stati istituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 21 del Codice civile, si precisa che non sono stati posti in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice civile, si comunica che le operazioni poste in essere con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 22-ter del Codice civile, si precisa non sono stati stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano ulteriori indicazioni.

Informazioni relative alle cooperative

Attività svolte dalla Cooperativa

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la nostra Cooperativa risulta iscritta dal 20/01/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente, al n. A119061, categoria sociali.

Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

Le cooperative sociali, ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381, hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (Cooperative di "tipo A");
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Cooperative di "tipo B").

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La Cooperativa è una società cooperativa a mutualità prevalente conformemente al disposto dell'art. 2513 del Codice civile ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2. Infatti, la Cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, degli apporti di beni e delle prestazioni lavorative da parte dei soci e svolge l'attività prevalentemente nei confronti dei propri soci.

Di seguito si fornisce l'informativa sulla mutualità prevalente:

La tabella seguente da evidenza dell'attività svolta a favore dei soci.

Prospetto mutualità prevalente cooperative

Descrizione	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
Collaboratori	216.870	29.634	13,66
Dipendenti	2.183.094	1.445.922	66,23
Media ponderata			61,48

Si precisa che, indipendentemente dal rispetto dei criteri di prevalenza, la Novo Millennio Società cooperativa sociale ONLUS è da considerare cooperativa a mutualità prevalente di diritto in quanto cooperativa sociale disciplinata dalla Legge 381/1991.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla legge, in forza dei quali è possibile ripartire i ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

Si da conto inoltre della movimentazione intervenuta nella compagine sociale nel corso dell'esercizio:

Soci al 31/12/2020: 69 di cui 48 lavoratori - 21 volontari

Soci al 31/12/2021: 74 di cui 53 lavoratori - 21 volontari

Soci cessati nel corso dell'esercizio: 1 di cui 1 lavoratore

Soci ammessi nel corso dell'esercizio: 5 di cui 5 lavoratori

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano le informazioni richieste dalla Legge nr. 124/2017 che prevede che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, sono tenute a pubblicarne gli importi nella nota integrativa:

Tabella Aiuti di Stato

CF Beneficiario	Cod CAR	Rif. Misura Aiuto (CE)	Titolo Misura	Cod. COR	Data Concessione	Importo Elemento di Aiuto
03991940960	15884	SA. 57717	GARANZIA DEL FONDO A VALERE SULLA SEZIONE SPECIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 56 DEL DECRETO-LEGGE DEL 17 MARZO 2020 N. 18	5353148	14/05/2021	120.000
						120.000

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
ATS Brianza	4.746	CONTRIBUTO COVID 19 DPCM 23 07 2020

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	Comune di Monza	2.755	FONDO REGIONALE ORDINARIO 2020 QUOTA AGGIUNTIVA COVID 19
	Comune di Monza	15.633	FONDO REGIONALE ORDINARIO 2020 QUOTA AGGIUNTIVA COVID 19
	ATS Brianza	3.947	CONTRIBUTO COVID 19 DPCM 23 07 2020
	Ministero infanzia/istruzione	6.526	CONTRIBUTI SERVIZI EDUCATIVI INFANZIA 0-3 UST MB
	Presidenza Consiglio Ministri	11.992	SOSTEGNO EMERGENZA SANITARIA COVID-19 PAG.1 TRAN.
	Comune di Monza	6.700	FONDO REGIONALE ORDINARIO 2020 QUOTA AGGIUNTIVA COVID 19
	Presidenza Consiglio Ministri	1.571	SOSTEGNO EMERGENZA SANITARIA COVID-19 SALDO
Totale		53.870	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, il Consiglio di amministrazione propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1, numero 22-septies, del Codice civile:

- a riserva legale ai sensi dell'art. 2545 quater del Codice civile: € 6.809
- a fondi mutualistici ai sensi dell'art. 11 della Legge 59/1992: € 681
- a riserva straordinaria: € 15.205

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario dei flussi di cassa e dalla nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
Marco Meregalli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Gelmini Federico, dottore commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano (MI), al n. 4190, in qualità di incaricato dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. **** Esente dal bollo ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.Lgs. 460/97.